

Scheda Didattica

8058864 - Fisiopatologia de SNC, periferico, autonomo e dell'apparato locomotore			
SSD	Modulo	Docente	CFU
MED/04	Patologia Generale	Prof. C. Palumbo	1
MED/26	Neurofisiopatologia	Dott. C. Liguori	1
MED/26	Neurologia	Prof. R. Massa (C)	1
MED/33	Traumatologia	Dott. R. Iundusi	1
MED/10	Malattie dell'apparato cardiovascolare	Prof. A. Attanasio	1
MED/26	Neurofisiopatologia	Dott. C. Rocchi	1
MED/48	Tecniche Elettro-neurofisiopatologiche	Dott. B. Lauretti	1

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà essere in grado di descrivere le caratteristiche delle patologie neurologiche, cardiologiche e traumatologiche che possono interessare il sistema nervoso centrale e periferico.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze riguardanti la terminologia e il significato dei percorsi neurologici, in particolar modo i sistemi e meccanismi che possono essere identificati nella diagnostica neurofisiologica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le competenze acquisite nell'ambito clinico, assistendo il paziente avendo presente teorie/modelli/strutture ed evidenze scientifiche sempre aggiornate; assicurandosi che ogni azione sia eticamente e deontologicamente necessaria.

Autonomia di giudizio

Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.

**Abilità
comunicative**

Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.

**Capacità di
apprendimento**

Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune.

Programmi

Patologia Generale

INTRODUZIONE ALLA PATOLOGIA GENERALE

Malattia e stato di salute. Eziologia e patogenesi. Risposte omeostatiche ed adattative.

CENNI DI EZIOLOGIA

Agenti fisici come causa di malattia: effetti delle alte e basse temperature, effetti delle radiazioni. Agenti chimici come causa di malattia: acidi e basi, solventi, veleni e tossici.

L'INFIAMMAZIONE

Mediatori chimici e cellule dell'infiammazione. L'infiammazione acuta. Modificazioni emodinamiche e formazione dell'essudato. Chemiotassi e fagocitosi. L'infiammazione cronica non granulomatosa e granulomatosa. Effetti sistemici dell'infiammazione. Processi riparativi e fibrosi.

FISIOPATOLOGIA DELLA TERMOREGOLAZIONE

La febbre e le ipertermie non febbrili.

ADATTAMENTI CELLULARI:

Adattamenti cellulari: atrofia, ipertrofia, iperplasia, metaplasia.

I TUMORI

Caratteristiche generali delle cellule trasformate. Le fasi della cancerogenesi. Cenni di cancerogenesi fisica, chimica, biologica. Concetto di oncogene e antioncogene. Tumori benigni e maligni. Invasività e metastatizzazione. Classificazione istogenetica dei tumori. Gradazione e stadiazione dei tumori.

Neurofisiopatologia

Cenni anatomia snc

Malattie cerebrovascolari

Malattia di parkinson

Demenze

Sclerosi multipla e malattie infiammatorie

Epilessia

Miopatie

Dolore

Neurologia

Semeiotica del SNP
Malattie del motoneurone
Neuropatie periferiche
Malattie della giunzione neuromuscolare
Miopatie

Traumatologia

Anatomia dell'Apparato Locomotore
Lesioni traumatiche dell'Apparato Locomotore: generalità
Traumatologia dell'arto superiore:
Cingolo scapolare, diafisari omerale, Gomito, Avambraccio, Polso e mano
Traumatologia del rachide vertebrale e lesioni midollari
Traumatologia del bacino
Traumatologia dell'arto inferiore:
Collo femore, Diafisi femorale, Ginocchio, Gamba, Caviglia, Piede
Aspetti ortopedici delle neuropatie da intrappolamento.

Malattie dell'apparato cardiovascolare

La pressione arteriosa; frequenza e gittata cardiaca; resistenze periferiche
Misurazione della pressione
Tecniche di misurazione della pressione
Fattori che influenzano l'accuratezza della misurazione presso rìa
Ipertensione arteriosa
Malattia aterosclerotica
Ipertensione secondaria
Ipertensione arteriosa renale
Classificazione dell'ipertensione
Morfologia dell'ECG
Classe di farmaci antipertensivi: betabloccanti, calcio-antagonisti, Ace-inibitori, alfa1-antagonisti, diuretici
Ipotensione ortostatica
Sincope vasovagale
Ipotensione ortostatica nella Disautonomia

Neurofisiopatologia

Cenni anatomia snc
Malattie cerebrovascolari
Malattia di parkinson
Demenze
Sclerosi multipla e malattie infiammatorie
Epilessia
Miopatie
Dolore

Tecniche Elettro-neurofisiopatologiche

Anatomia del sistema nervoso autonomo: sistema simpatico, parasimpatico, principali neurotrasmettitori;
Meccanismi di regolazione della funzione circolatoria: l'innervazione cardiaca;
Test di valutazione del controllo neurovegetativo dei riflessi cardiovascolari;
Il test ortostatico: modalità di esecuzione, artefatti, particolarità tecniche, visione di tracciati, parametri di valutazione.
La manovra di Valsalva: modalità di esecuzione, artefatti, particolarità tecniche, visione di tracciati, parametri di valutazione;
Respiro profondo: modalità di esecuzione, artefatti, particolarità tecniche, visione di tracciati, parametri di valutazione;
Cold face: modalità di esecuzione, artefatti, particolarità tecniche, visione di tracciati, parametri di valutazione;
Cold pressure: modalità di esecuzione, artefatti, particolarità tecniche, visione di tracciati, parametri di valutazione;
Hand grip: modalità di esecuzione, artefatti, particolarità tecniche, visione di tracciati, parametri di valutazione.
L'ambulatorio dei test neurovegetativi: organizzazione, materiali, metodi;
Ruolo del tecnico nell'ambulatorio dei test neurovegetativi;
Dimostrazione pratica di esecuzione dell'esame.

Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

- **Prova orale:** Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.
- **Prova scritta:** Verterà sulle tematiche programmate degli insegnamenti che compongono il corso integrato.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

18-20: Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

21-23: Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

27-29: Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti; buona capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi adottati

Dispense a cura del docente.

Modalità

Prerequisiti

Il C.I. è soggetto a esami propedeutici e alle conoscenze di base acquisite durante il Corso di Studi.

Svolgimento

Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.

Frequenza

Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

Riferimenti e contatti

Docente

Contatto

Ricevimento docenti da concordare via e-mail, direttamente con il docente stesso. Qualora lo studente non fosse in possesso dell'indirizzo e-mail del docente, può richiederlo via e-mail all'indirizzo di posta elettronica:

battista.di.gioia@uniroma2.it

Ricevimento: ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento.